Scritto da Red.
Sabato 26 Maggio 2018 12:15

Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale



MONTELLA – In occasione della festa patronale del Santissimo Salvatore, alla presenza di Mons. Pasquale Cascio, arcivescovo di Sant’Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia, di Franco Celetta, parroco di Cassano Irpino, del capitano Giampaolo Brasili, comandante del nucleo carabinieri Tutela patrimonio culturale di Napoli (Tpc) e del capitano Rocco De Paola, comandante della compagnia carabinieri di Montella, è in programma domani a Montella, alle ore 11:00, la cerimonia di riconsegna di 38 beni chiesastici (dipinti, statue, reliquari e ostensori, ecc.), rubati, nel periodo compreso tra il 1969 e il 2017, dalle chiese San Francesco a Folloni, Della Libera, Santa Maria del Piano di Montella nonché da quelle San Bartolomeo Apostolo di Cassano Irpino, San Lorenzo di Castelvetere sul Calore e Santa Maria del Soccorso di Castelfranci.

La brillante attività di recupero – si legge in un comunicato dell’Arma – scaturisce da approfondimenti investigativi condotti nell’ambito di due distinte indagini del Nucleo Tpc di Napoli, coordinate rispettivamente dalla Procura della Repubblica di Napoli – VII Sezione – Reati contro il patrimonio culturale e da quella di Isernia, che hanno permesso di disarticolare due diverse organizzazioni criminali, con sede in Napoli e provincia, veri e propri crocevia di ricettazione di beni d’arte di provenienza furtiva, perché sottratti da luoghi di culto e istituti religiosi anche di quell’area.

Le investigazioni hanno permesso di accertare che i beni rubati venivano rivenduti a consapevoli acquirenti, residenti in diverse regioni italiane. Di fondamentale importanza per l’individuazione delle opere è risultata la comparazione delle immagini degli oggetti, rinvenuti durante le perquisizioni locali, con quelle contenute nella Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti, gestita dal comando carabinieri Tutela patrimonio culturale, che ne ha confermato la provenienza illecita.